

Spett.le

Collegio Sindacale
ATS di BergamoAlla c.a del Presidente
Dott. Maurizio MaffeisSEDE**Oggetto: Affidamento servizio di lavanderia. Comunicazioni.**

Con la presente, viste le oggettive difficoltà riscontrate e che si riscontrano tuttora, in ordine all'affidamento del servizio in oggetto nel rispetto dei limiti posti dalle vigenti normative, servizio, che, in ogni caso, occorre comunque garantire al personale che ne ha diritto, si reputa opportuno dare puntuale riscontro della situazione a codesto Spett.le Collegio Sindacale.

Si premette che, sulla base delle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di acquisti di beni e servizi, le aziende del servizio sanitario nazionale hanno l'obbligo di verificare, innanzitutto, la possibilità di adesione ai contratti/convenzioni stipulati dalla Centrale Acquisti Regionale e/o da CONSIP. In via residuale devono procedere attraverso forme di acquisizione aggregata all'interno delle unioni formalizzate di acquisto e, solo nell'impossibilità di procedere nelle modalità precedentemente descritte, le Aziende Sanitarie possono attivare iniziative di gara autonome.

Venendo più compiutamente al tema in oggetto, si richiama, innanzitutto, la delibera di questa ATS n. 894 del 20/11/2018, nelle cui premesse è puntualmente riportata la cronistoria concernente l'affidamento del predetto servizio a tutto il 14/11/2019 e che di seguito si riassume:

- con determina n. 15 del 4/2/2015, adottata dal Dirigente del Servizio Approvvigionamenti dell'allora ASL della provincia di Bergamo, è stato recepito l'esito della gara consorziata all'epoca esperita dall'ASL della Provincia di Milano 1, per il servizio di lavanderia, per il periodo dal 1/2/2015 al 31/1/2018;
- nel documento "stato avanzamento gare" di ARCA (Azienda Regionale Centrale Acquisti), l'attivazione della convenzione, da parte della Centrale di Committenza Regionale, per il servizio di lavanolo/lavanderia è stata, dapprima, prevista per ottobre 2017, poi differita a dicembre 2017, a marzo 2018, a novembre 2018 e, da ultimo, a marzo 2019;
- allo scadere della gara consorziata (31/1/2018), nelle more dell'attivazione della convenzione ARCA, l'ATS (nel frattempo subentrata all'ASL, a seguito L.R. n. 23/2015) ha dovuto attivarsi per continuare ad erogare il servizio di lavanderia e, in seguito a specifica autorizzazione da parte di ARCA in data 17/1/2018, l'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica ha proceduto ad attivare apposita richiesta di offerta (RdO), ID 94099350, mediante la piattaforma telematica

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

SINTEL, per un periodo iniziale di sei mesi, fino al 31/7/2018, contando sulla disponibilità del fornitore uscente, (ditta New Fleur Srl) per un importo inferiore ad € 1.000,00;

- in seguito ad ulteriore specifica autorizzazione da parte di ARCA in data 10/7/2018, è stata lanciata nuova RDO, per un periodo di ulteriori due mesi con l'operatore uscente, il quale, ha accettato di mantenere i prezzi bassi per l'ultima volta. Pertanto il servizio da parte della ditta New Fleur è stato garantito fino al 30/09/2018;
- in conseguenza di ciò, sono stati pubblicati sull'Albo Telematico – Gare – Bandi – Appalti due avvisi recanti: “Indagine di Mercato propedeutica all'indizione di procedura negoziata per l'affidamento del servizio di lavanderia”, di cui uno con i prezzi ANAC, e l'altro con tali prezzi (a cui sono state aggiunte le spese di ritiro e consegna della biancheria). Entrambi i bandi sono andati deserti;
- in data 4/10/2018, su suggerimento del Collegio Sindacale, è stata ulteriormente pubblicata sulla piattaforma telematica S.In.Tel, una “Indagine di mercato per il servizio di lavanderia”, ma nessuno ha presentato la propria candidatura;
- nel frattempo, verificata la sola disponibilità della vecchia ditta appaltatrice – New Fleur Srl – a proseguire il servizio (garantito a tutto il 14/11/2018) solo aggiungendo ai prezzi ANAC l'importo di € 100,00 per ogni consegna settimanale ($52 \times € 100,00 = € 5.200,00$ annuali, oltre prezzi ANAC), è stata condotta un'indagine telefonica, ricercando diverse ditte che effettuano servizio di lavanderia industriale in provincia di Bergamo. Indagine alla quale ha aderito la sola ditta Ro.gi.va di Roncalli Roberto di Bergamo, con sede operativa a Presezzo;
- si è quindi proceduto ad eseguire una comparazione di costi di servizio tra la ditta New Fleur S.r.l e Ro.gi.va, da cui sono risultate più vantaggiose le condizioni economiche praticate dalla ditta Ro.gi.va di Roncalli Roberto, con una differenza di circa € 1.700,00 IVA esclusa /anno, e, in data 19/10/2018, è stata lanciata su S.In.Tel. la procedura ID 102402236 “Richiesta di offerta per il servizio di lavanderia”, interpellando le ditte New Fleur S.r.l. di Sissa Trecasali (PR) e Ro.gi.va di Roncalli Roberto, a cui successivamente si è aggiunta anche la ditta Spirit Service SRLS di Grumello del Monte (BG), invitandole a proporre un'offerta economica, mediante emissione di RDO (Richiesta di offerta) telematica, per una spesa stimata di € 2.831,50= Iva esclusa, per il periodo di un anno;
- entro il termine di scadenza previsto per il giorno 31/10/2018, è pervenuta la sola offerta della ditta Spirit Service SRLS, per un importo di € 2.806,45=Iva esclusa. Ditta cui, a seguito del positivo esame della documentazione prodotta, è stato aggiudicato il servizio in argomento per un importo complessivo di € 2.806,45=Iva esclusa per il periodo 15/11/2018 – 14/11/2019, con consegna e ritiro da parte di ATS.

Si dà atto che, nel frattempo, la gara ARCA _2017_017 non ha sortito effetto per il lotto 1 relativo al servizio di lavanderia per tutte le ATS, essendo lo stesso andato deserto.

Alla scadenza del periodo contrattuale di cui sopra (14/11/2019) con la ditta Spirit Services SRLS, verificato che il servizio di lavanderia, come per il pregresso periodo, non era ricompreso fra le convenzioni attive del sistema centralizzato per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), né rientrava tra le iniziative già attive della Centrale Regionale, né esistevano in materia disposizioni di concorso d'acquisto fra le Aziende territoriali della Regione, si è provveduto a lanciare su S.In.Tel. la procedura ID 118052325 per l'affidamento del servizio di lavanderia, per l'ATS per la durata di 3 (tre) mesi, con importo a base d'asta pari ad € 422,00, interpellando la ditta Spirit Services SRLS, la quale, entro il termine di scadenza della gara, quale unica offerente, ha offerto di prestare il servizio richiesto alle condizioni economiche poste a base d'asta, vale a dire dietro corrispettivo di € 422,00, oltre IVA di legge.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Al riguardo, tuttavia, si evidenzia che, di fatto, l'erogazione del servizio è stata molto difficoltosa e, da ultimo, è sfociata in una cessazione da parte della ditta (a decorrere da circa metà febbraio u.s.), nel senso che, ancorchè da visura camerale la stessa non risulti sottoposta ad alcuna procedura concorsuale, la sede, senza alcun preavviso circa la motivazione, risulta chiusa e non più operativa.

Posto quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare che i prezzi di riferimento del servizio di lavanderia ANAC, ancorchè riferiti a beni e servizi che la stessa Autorità definisce “di maggior impatto in termini di costo a carico del Servizio Sanitario Nazionale”, in riferimento al fabbisogno annuo, molto limitato in termini di quantità di questa Agenzia, comporterebbero un costo di circa 1.000,00 €/anno. Ciò, come dimostrano le varie manifestazioni di interesse e procedure andate deserte, tra cui quella di ARCA, rende pressoché impossibile per l'ATS applicare i predetti prezzi di riferimento, pena l'impossibilità di garantire il servizio al personale.

Da ultimo, si evidenzia che la gara “ARCA_2017_017 Lavanderia e Lavanolo” si è conclusa con l'attivazione del solo lotto 2 (lavanolo). Tale modalità di gestione del servizio non risulta confacente alle esigenze di questa ATS in quanto, tra l'altro, l'eventuale adesione a quest'ultima convenzione comporterebbe un costo totale di circa € 21.000,00/anno, IVA esclusa, (così calcolato: $250 \times € 0,38 \times 220 = € 20.900,00$, ove 250 sono i dipendenti interessati, € 0,38 è il prezzo giornaliero per operatore e 220 sono i giorni lavorativi annui stimati di necessità del servizio), con un aumento pari al 600% rispetto ai prezzi dell'ultimo contratto.

ATS ha più volte chiesto ad ARIA, per iscritto e in occasione di riunioni, di prendere in carico la procedura per la lavanderia, trattandosi anche di categoria merceologica il cui approvvigionamento è riservato a centrali di Committenza (DPCM 11/07/2018), pur se al di sopra di € 40.000,00, ma ARIA non pare intenzionata a gestire tale gara ed ha suggerito di provvedere alzando la base d'asta.

ATS di Bergamo, a seguito di varie telefonate a lavanderie del territorio, ha trovato una ditta disposta a garantire il servizio con prezzi maggiori a quelli di riferimento ANAC, ed ha lanciato una nuova RdO in Sintel per l'affidamento del servizio per un importo a base d'asta di € 4.221,00/annui, comprese spese di trasporto e amministrazione.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica
Dott.ssa Serena Giupponi

documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato agli atti dell'ATS in conformità alle vigenti disposizioni (d.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative)
--

Funzionario competente: Dott. Fabrizio Luiselli Tel 035 385.257
e-mail: segreteria.acquistilogistica@ats-bg.it

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 0353851111 - C.F./P.IVA 04114400163